

Open Space Technology



AGENDA DIGITALE RAVENNA

INSTANT REPORT

Ravenna, Palazzo dei Congressi
19-20 Ottobre 2013



Instant report

Quello che hai tra le mani è la sintesi dei lavori di gruppo e delle idee discusse oggi 19 Ottobre 2013 sul tema dell'Agenda Digitale.

Ti permettono di sapere di che cosa si è parlato negli altri gruppi, chi ne ha preso parte, quali proposte sono emerse. E anche di avere traccia di ciò che si è discusso nei gruppi ai quali hai preso parte tu stesso.

L'Instant report è possibile grazie al lavoro di sintesi di chi ha partecipato al tavolo di ideazione partecipata e a quello dei facilitatori, le idee sono tutte opera vostra!

Il report viene consegnato all'Amministrazione Comunale come testimonianza dell'evento e sarà utile per il proseguimento del lavoro sull'Agenda Digitale.

Open space technology (OST)

Metodologia di progettazione partecipata che permette un approccio alla gestione dei gruppi di lavoro radicalmente innovativo rispetto ai metodi tradizionali. Non ci sono relatori, programmi definiti, tavoli di presidenza, né microfoni per dare voce a poche persone mentre molte altre ascoltano passivamente. L'OST è uno spazio di discussione aperto a chiunque voglia partecipare e a chiunque abbia a cuore il tema al centro della discussione. L'aspetto più innovativo della metodologia dell'OST è l'uscita dalla logica della "mia proposta contro la tua" per abbracciare l'idea della trasformazione sistematica delle differenze delle diverse angolature in una risorsa di creatività e di concettualità.

L'unica legge dell'OST è la "legge dei due piedi": chi non è interessato deve spostarsi, con i propri piedi, in un altro gruppo dove può essere più utile, ciò non è maleducazione, ma è considerato come un miglioramento per la qualità del lavoro. Inoltre esistono quattro principi:



Chiunque venga è la persona giusta



Qualsiasi cosa accada è l'unica che poteva accadere



Quando comincia è il **momento giusto**



Quando è finita è **finita**

Focus group

Tecnica basata sulla discussione, condotta da un moderatore, tra un piccolo gruppo di persone, focalizzata su un argomento specifico che si vuole indagare in profondità. Nel focus group i punti centrali sono la discussione e il confronto tra pari che consentono ai partecipanti di formarsi un'opinione sul tema, anche nel corso del focus group, o di modificare quella iniziale, rafforzando così la propria convinzione finale. Il gruppo che partecipa alla discussione è invitato e stimolato dal moderatore a discutere sull'argomento proposto e l'attenzione non è rivolta sugli interventi dei singoli, ma sull'interazione del gruppo. Di solito i membri del gruppo hanno caratteristiche simili (ad es. per età, livello d'istruzione, professione, background culturale), ma i punti di vista contrastanti sono stimolanti e quindi molto utili per la riuscita di un buon focus group.



Comune di Ravenna

Dal 2011 il Comune di Ravenna ha deciso di creare due nuovi assessorati: Partecipazione e Ravenna Digitale, il Comune riconosce l'importanza e il carattere innovativo di questi ambiti e si impegna a svilupparli.

L'assessore per Ravenna Digitale è Massimo Camelliani.

L'assessore alla partecipazione è Valentina Morigi.

Villaggio Globale

Siamo una cooperativa sociale che dal 2005 lavora (anche) nel campo della partecipazione e della progettazione partecipata: gestiamo CittA@ttiva (centro di cittadinanza attiva del Comune di RA), La Darsena che vorrei (progetto di partecipazione per la redazione del POC Darsena di città, la riscoperta dell'area e i riusi temporanei) e altri percorsi di consultazione e di progettazione condivisa per l'AUSL di Ravenna (il nuovo Consultorio Giovani e i nuovi corsi preparto: Bebé in arrivo World Café), e tanto altro! Inoltre da quest'anno il Comune ci ha incaricati di condurre il percorso partecipativo dell'Agenda Digitale Ravenna.

www.villaggioglobale.ra.it

I facilitatori:

Andrea Caccia, Stefania Pelloni e Barbara Domenichini.

Cell. 335 1802940 Mail: sociale@villaggioglobale.ra.it



Una lettura dell'Instant book dell'Open Space Technology di Agenda Digitale Locale

19 e 20 ottobre 2013

Ravenna

I partecipanti hanno individuato durante il lavoro di compilazione della bacheca i temi e il loro accorpamento in macro area su cui costituire i tavoli di lavoro.

Le macro aree su cui i partecipanti hanno deciso di confrontarsi sono stati:

1. la semplificazione
2. il turismo
3. l'alfabetizzazione
4. gli open data
5. il digital divide
6. i servizi ai cittadini
7. i creative lab

Leggendo l'Instant book, oltre alle moltissime proposte individuate, ci colpisce in modo particolare la trasversalità di due parole che in realtà sono due importanti concetti: accoglienza e inclusione.

Il tema dell'inclusione è emerso, in modo sorprendente, nei gruppi di lavoro che si sono dedicati all'alfabetizzazione, alla semplificazione e al digital divide.

L'alfabetizzazione deve essere uno degli obiettivi principali dell'amministrazione che è tenuta, anche attraverso iniziative dirompenti, così si legge nel report, a spingere la cittadinanza "alla vita digitale". Il gruppo di lavoro ha individuato due grandi target di utenza di cui è necessario prendersi cura nel passaggio verso il digitale: gli anziani, fascia di popolazione debole che deve essere accompagnata, anche con la formazione peer to peer, attraverso un percorso che vada dal "www guardaci tu" all'autonomia; e i giovani, fascia più avvantaggiata da un punto di vista strettamente tecnico ma inconsapevole degli effetti collaterali dell'uso dei social network, dunque ignoranti rispetto al tema della "reputazione on-line".

Nel gruppo di lavoro sul digital divide ci si è confrontati sugli aspetti critici delle infrastrutture che caratterizzano il nostro territorio pensandoli in termini di scarsa inclusione e accoglienza. Il territorio estremamente esteso del nostro Comune e la popolazione residente non concentrata attorno a nuclei urbani più o meno strutturati, rendono particolarmente complessa la totale copertura dell'adsl.

Anche il gruppo di lavoro che ha affrontato il tema della semplificazione ha posto al centro dei ragionamenti e delle preoccupazioni i concetti di accoglienza e di inclusione. Il gruppo che si è formato è a carattere fortemente misto, composto cioè da cittadini e da dipendenti comunali. Emerge la difficoltà da parte dei dipendenti di dover pensare e strutturare la semplificazione senza sapere chi è fruitore del loro lavoro, chi c'è dall'altra parte, cosa cerca e di cosa ha necessità. Emerge anche la difficoltà dei cittadini nel dialogare con l'amministrazione con tempi veloci e modalità efficienti. Quindi uno scambio, quello virtuale



tra cittadini e amministrazione, che non sembra funzionare al meglio e che è evidentemente da ri-pensare e da organizzare con l'obiettivo di semplificare la vita ai cittadini ma anche di migliorare la qualità del lavoro dei dipendenti pubblici.

Per questi motivi, cosa significa semplificare, cosa e come semplificare, è un percorso da affrontare in modo dialogante tra cittadini e amministratori all'interno di percorsi di partecipazione che portano al proprio interno anche il tema della trasparenza.

Gli obiettivi da raggiungere sono: una comunicazione semplificata, efficace e senza errori e la possibilità di accogliere anche le richieste di pochi cittadini.

Il tema dell'accoglienza è emerso significativamente nel gruppo di lavoro che si è dedicato al turismo. La città, si legge nel report, deve attrezzarsi per diventare una città accogliente per i turisti, che si immaginano giovani e internazionali. Chi arriva in città deve poter accedere alle informazioni di cui necessita per conoscere, muoversi e vivere la città. Il gruppo turismo discute poi, inevitabilmente, della necessità di un impegno serio e concreto sull'apertura degli open data, tema di grande importanza all'interno del percorso Agenda Digitale Locale.

Il gruppo di lavoro sugli open data è stato un gruppo piuttosto preparato e già formato, almeno parzialmente. Il gruppo ha infatti lavorato in modo molto concreto e operativo e si è concentrato su due temi principali: le limitazioni legate alla normativa sulla privacy e i costi dell'apertura dei dati. Il gruppo dichiara di volere partire con almeno una sperimentazione e con la costituzione di un gruppo operativo che possa portare avanti il progetto attivando anche la modalità del benchmarking.

Anche il gruppo di lavoro sui servizi ai cittadini ha lavorato in modo pratico e operativo e ha individuato 3 tipologie di servizi su cui è necessario lavorare: - informazioni; - segnalazioni; e servizi online, pensando sempre a una fruibilità più friendly del portale.

Infine il gruppo di lavoro sui creativelab sembra riuscire a tenere insieme molti pensieri, molte idee e proposte emerse negli altri gruppi. I creativelab sono infatti luoghi reali di incontro per la creazione di progetti e imprese ad alto contenuto digitale. I creativelab hanno dunque la potenzialità di rendere possibili le relazioni tra vita digitale e vita reale, di essere uno dei possibili luoghi della formazione-alfabetizzazione, di essere uno spazio di ausilio alle criticità del digital divide. Infine il creativelab è in sé un luogo e uno spazio fondato sulla partecipazione.

I facilitatori del percorso di partecipazione

Barbara Domenichini

Andrea Caccia

Stefania Pelloni



QUALI PROPOSTE PER L'AGENDA DIGITALE LOCALE?

TITOLO:

ALFABETIZZAZIONE

DI COSA ABBIAMO PARLATO E QUALI PROPOSTE

Risorse de Comune: censimento delle persone e delle strutture:

- biblioteche: spazi, orari, operatori (volontari)
- spazi multiuso
- strumenti (pc, proiettori, tablet)
- presidi sul territorio

Iniziativa dirompenti per far nascere il bisogno della formazione e spingere la cittadinanza, le fasce deboli “digitalmente” alla vita digitale: chiudere dei servizi allo sportello per forzare gli utenti ad utilizzare i servizi on-line, accompagnandoli, prevedendo delle strutture di compilazione assistita, postazioni assistite da operatori competenti (formazione sul campo) distribuiti sul territorio.

Quali ?

Fare un calendario delle priorità di quali servizi chiudere.

Temi specifici per seminari di formazione

PER GLI ANZIANI “www...guardaci tu”

- identità digitale: come fare login, pec,
- non più www.guardaci tu (autonomia)
- formazione specifica su servizi solo on-line (cud INPS,)
- formazione di tutor anziani per gli anziani (pane e internet”, bandi per la cittadinanza)

PER I RAGAZZI “reputazione on-line”

- coinvolgere anche i genitori
- “Reputazione on-line: effetti collaterali, conseguenze al di là dei nostri amici e per molto tempo” (forte persistenza nelle tracce che noi lasciamo on-line...)
- formazione di tutor giovani per comunicare con i giovani sull'utilizzo di internet
- diffondere documento “I pericoli nella rete” redatto da un gruppo di ragazzi su iniziativa degli operatori culturali nell'ambito dell'iniziativa estiva “lavoro in comune”
 - replicare le iniziative dei vigili e del Sert per dare informazione sul digitale nelle scuole, a partire dalle scuole medie, anche coinvolgendo i ragazzi del punto precedente

CHI HA PARTECIPATO

PIERO MAZZINI, ANGELO BIOLCATI, GRAZIA DOMENICHINI, MARCO BARLOTTI, ENZO DAL MONTE, MARIA DIMA, PAOLO MAZZILLI, MONICA SAVORINI, DANIELE LIBERTI, LUCIA FELLETTI, ELISA SOGLIA, ROBERT RIDOLFI, RAFFAELLA FOSCHINI, MARIO LANCONELLI.



QUALI PROPOSTE PER L'AGENDA DIGITALE LOCALE?

TITOLO:

CREATIVE LAB: LUOGHI DI INCONTRO PER LA CREAZIONE DI PROGETTI E IMPRESE AD ALTO CONTENUTO DIGITALE

DI COSA ABBIAMO PARLATO:

Spazio fisico per mettere insieme idee e progetti digitali: con creativi e tecnici di tutte le discipline creative.

Servono incubatori di impresa, sostegno universitario e collaborazioni.

I benefici saranno principalmente l'occupazione, il coinvolgimento sociale, la promozione turistica e l'immagine della città stessa.

Laboratori di percezione a 360°

Rivendicare spazi come è stato fatto nell'ambito del progetto “Darsena che vorrei” oppure come ha fatto Kireko per progetti legati alle rinnovabili.

QUALI PROPOSTE:

- 1) divulgare l'iniziativa e creare un gruppo promotore
- 2) richiedere spazi messi a disposizione dal Comune, associazioni di Categoria, Imprese (tramite coworking): gli spazi dovranno essere dotati almeno di una connessione
- 3)
- 4) “fucina artistica”: creazione di una cooperativa artistica-artigiana che con una quota minima di partecipazione dei soci, consenta di creare laboratori dove lavorare, fare corsi e coinvolgere persone interessate al tema
- 5)
- 6) questi spazi possono essere di ausilio per combattere il digital divide, coinvolgendo le persone in corsi di formazione

HA PROPOSTO IL TEMA:

Anna Agati

HANNO PARTECIPATO:

Anna Agati

Sabrina Mascia

Nicola Mandich

Marco Barlotti

Angelo Biolcati



QUALI PROPOSTE PER L'AGENDA DIGITALE LOCALE?

TITOLO: DIGITAL DIVIDE

DI COSA ABBIAMO PARLATO:

Aspetto infrastrutturale:

- territorio esteso, popolazione sparsa non rendono remunerativa la stesura di fibra adsl ai gestori tlc.

– Il sistema satellitare sembra funzionare male

Consistenza fenomeno a Ravenna: 2% della popolazione zona forese

Pe risolvere il problema X milioni di euro, non competamente con la fibra

QUALI PROPOSTE:

1 definire entità spesa totale e dei singoli interventi territoriali, divulgare questa analisi

2 siti pubblici (es. biblioteche) eliminare il pagamento

3 wifi free più esteso

4 isole confortevoli con adl banda larga

5 coworking

6 utilizzo rete illuminazione pubblica

7 verificare evoluzione adsl satellitare

8 compartecipazione alla spesa tra comune, cittadini, imprese e sponsor (in cambio di spazi pubblicitari), feste ed eventi per autofinanziamento, crowdfunding, salvadanaio digitale

9 lanciare il satellite "RAVENNA WIFI" SPONSORED BY

HA PROPOSTO IL TEMA:

Marco e Anna

HANNO PARTECIPATO:

Raffaella, Anna, Marco, Paola, Alessandro, Sabrina, Nicola, Vittorio



QUALI PROPOSTE PER L'AGENDA DIGITALE LOCALE?

TITOLO: OPEN DATA

DI COSA ABBIAMO PARLATO:

- LIMITAZIONI
PRIVACY
TITOLARITA'
LICENZA D'USO
- COSTI DELL'APERTURA DEI DATI
ALCUNI MINIMI
ALCUNI CON BACKOFFICE NON PREDISPOSTI
SCELTA DELL'INFRASTRUTTURA DI PUBBLICAZIONE

QUALI PROPOSTE:

- FOCALIZZARE L'INVESTIMENTO SULL'OPEN DATA E NON SULLA PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET: AD ESEMPIO CHICAGO HA SCELTO DI NON AGGIORNARE IL SITO MA DI RENDERE DISPONIBILI I DATI OPEN OTTENENDO LA CREAZIONE DI 1000 APP DA PARTE DI PRIVATI
- OBIEZIONE: NECESSITA' PER IL COMUNE DI MANTENERE UN CANALE DI INFORMAZIONE VERSO I CITTADINI
- CENSIMENTO PARZIALE DELLE BANCHE DATI ESISTENTI IN COMUNE CON RELATIVI COSTI E DIFFICOLTA' DI APERTURA PER CONDIVIDERE CON LA CITTADINANZA/IMPRESE LE PRIORITA'
- FARE UNA SPERIMENTAZIONE CON UN ESEMPIO DI OPEN DATA
- COSTITUZIONE DI UN GRUPPO OPERATIVO/ COMUNITA' SOD DI RAVENNA PER DARE CONTINUITA' AL PROCESSO DI SVILUPPO DELL'OPEN DATA
- OPEN DATA TURISMO: RECUPERARE LE MIGLIORI REALTA' IN ITALIA E ADATTARLE AL NOSTRO TERRITORIO
- RIUSO SOFTWARE

HA PROPOSTO IL TEMA:

HANNO PARTECIPATO:

MARIO LANCONELLI
MORENA BRANDI
MONICA SAVORINI
MAZZOLI CLAUDIA
ANGELO BIOLCATI
ROBERT RIDOLFI
FILIPPO FERRUZZI
ENZO DALMONTE
ROBERTO CATALANO
FRANCESCA LEONZI
VERONIKA RINASTI
DANIELE LIBERTI
STEFANO FELICETTI
ANDREA BETTANCINI
PAOLO MAZZILLI



SERVIZI AI CITTADINI - SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo è realizzare e consolidare una relazione con i cittadini più stretta e improntata alla semplificazione. Sia le normative che i processi di ristrutturazione consentono l'istituzione di front-line specificamente organizzati per garantire un'accoglienza adeguata e la fornitura di informazioni e servizi semplici ed esaustivi.

assicurare

- informazioni
- raccolta di segnalazioni e feed back
- servizi online

PROPOSTE:

Sviluppo di uno sportello che fornisca tutti i servizi di front office del comune. Uno sportello che operi in modo multicanale, come:

- sportello fisico,
- sportello virtuale con contatto diretto a distanza tramite pc con l'operatore/trice,
- sportello fruibile autonomamente dal sito web del comune

Il cittadino, **presentandosi allo sportello, accedendo on line al sito oppure contattando on line l'operatore di sportello e interagendo direttamente con lui/lei:**

- può fruire direttamente di tutti i servizi di front office del comune
- ha accesso al cruscotto con lo stato dell'arte delle proprie pratiche: ufficio in carico, stato di avanzamento, chiusura
- può prenotare servizi di secondo livello
- può effettuare tutti i pagamenti al Comune

Ad una prima fase che concentra la polivalenza sui servizi al cittadino, deve seguire una seconda fase che amplia lo spettro dello sportello unico ai servizi dell'edilizia e alle imprese.

Sono necessari:

- Sportello veloce
- Personale formato
- **Postazioni pubbliche, presso i consigli territoriali, assistite per i contatti online con il Comune**

Altri spunti:

- Profilare i cittadini secondo le loro necessità
- Notizie/informazioni di pubblica utilità via sms o altri canali telematici
- Fruibilità più semplice del portale (friendly)
- Maggiore informazione e comunicazione sui servizi.
- Sportello che fornisce consulenza e informazioni sul digital divide

HANNO PARTECIPATO:

Severi Vittorio	Foschini Raffaella
Savorini Monica	Dal Monte Enzo
Palmieri Paola	Felicetti Stefano
Brandi Morena	Johnny
Leonzi Francesca	Lanconelli Mario
Rinasti Veronica	Mazzoli Claudia



QUALI PROPOSTE PER L'AGENDA DIGITALE LOCALE?

TITOLO: TURISMO

DI COSA ABBIAMO PARLATO:

ACCOGLIENZA DELLA CITTA':
TURISMO GIOVANILE
ACCESSO ALLE INFORMAZIONI
REALTA' AUMENTATA E APP
OPEN DATA TURISMO
COINVOLGIMENTO OPERATORI DEL SETTORE
LINGUE: INTERNAZIONALIZZAZIONE DI TUTTO
RENDERE FACILE ACCESSIBILE LA CITTA' AI TURISTI
CARTOGRAFIA A SERVIZIO DEL TURISMO
ESPERIENZE PERSONALI e PROFESSIONALI NEL SETTORE

QUALI PROPOSTE:

connettivita' wi-fi per zone turistiche
digitalizzazione dei servizi di mobilità turistica
regia unica per la proposta e gestione delle informazioni
profilatura del turista per personalizzare le informazioni
formazione gli operatori
semplici servizi digitali per il turista : comunicazione targhe per ZTL
aggregatore di contenuti su ravenna prodotti dal basso
qr code per nomi via in lingua straniera
market place dei servizi
colonnine recharge dei device
open data turismo per creare nuove soluzioni
hackaton con open data per sviluppare nuove soluzioni
copiare soluzioni intelligenti già attive nel mondo

HA PROPOSTO IL TEMA:

lidia marongiu

HANNO PARTECIPATO:

roberto catalano
abdoulaye dip
alessandro morini
anna agati
sabrina mascia
nicola escogita
vittorio severi
morena brandi
veronica rinasti
lidia marongiu